

Basilica di San Maurizio in Pinerolo

Diocesi di Pinerolo (sec. XI; XIV; XVI)

Piazzale S. Maurizio, 10064 Pinerolo (TO), Italia

STORIA E ARTE

La chiesa di San Maurizio, dedicata al comandante della legione Tebea ucciso per ordine dell'imperatore Massimiano, è situata sul colle che domina la città di Pinerolo. Le prime notizie certe della sua presenza risalgono al 1078, quando la collegiata viene citata nel diploma della contessa Adelaide, ma le prime vestigia potrebbero ricondursi ad un insediamento longobardo qui stanziato verso il 650/700 d.c.

In origine doveva essere più piccola di quella attuale, e con un portico antistante o aderente alla sua facciata, ricordato nel 1222. In seguito nel XIV viene costruito il campanile gotico (1322-1333) a tre piani con finestre bifore, semplici e doppie e trifore. Esso veniva dotato di orologio fin dal 1388. Con il XV secolo le notizie diventano più numerose: nel 1445 si decise per il rifacimento del coro, che veniva spostato più a est aumentando così lo spazio in chiesa. Così facendo si spostava automaticamente il cimitero che, ricordato fin dal 1352, si trovava dietro l'abside e oltre la sacrestia. Quest'ultima, anch'essa già citata a metà XIV secolo, si è sempre trovata appoggiata al lato est del campanile.

A inizio Cinquecento la chiesa assume l'aspetto che ancora oggi propone, col rifacimento delle volte, portata da tre a cinque navate con pilastri cruciformi, abside poligonale e con la navata laterale sinistra asimmetrica. Negli anni successivi la chiesa subisce restauri di diversa importanza; da ricordare quelli avvenuti a fine XIX secolo quando veniva rivista la facciata, rifatte le coperture e demoliti i solai della navata centrale, sostituiti con tre volte. Si restaurò il presbiterio e l'altare; venne spostata la balaustra; si intervenne sugli altari laterali, e si accomodò il fonte battesimale a sinistra della porta grande entrando. Di questa fase è pure il nuovo impianto decorativo neogotico ad opera di Gabriele Ferrero e figlio, e di Maurizio Cavallini. Con la recente riforma liturgica l'arca della celebrazione è stata avanzata (mensa, ambone, sedi) su progetto dell'architetto Vigorelli.

Oltre la chiesa, e appoggiato alla sua abside, è il santuario della Madonna delle Grazie, costruito tra il 1747 e il 1763 sul terreno del cimitero, e con la facciata disegnata dal Cambiano verso la fine del XIX secolo. L'antistante belvedere è dell'inizio de secolo successivo.

LITURGIA E DEVOZIONE

Da ricordare la tela posta sull'abside raffigurante L'Ascensione di Gesù, opera di Giuseppe Petrini, o la tela raffigurante La Natività della Beata Vergine Maria, opera di Claudio Francesco Beaumont.

Di interesse sono gli affreschi che si scorgono nella controfacciata, risalenti al XV-XVI secolo, di cui quello raffigurante santa Redegonda e san Germano è attribuibile a Jacobino Longo, che lo deve aver eseguito all'inizio della prima Dominazione francese di Pinerolo.

Diversi sono gli altari che si incontrano nelle navate laterali, frutto della devozione popolare in una delle chiese più antiche di Pinerolo. Quelli sul fianco nord, a partire dall'abside, sono dedicati alla Natività, San Grato (di patronato comunale, con la tela pittorica seicentesca che richiama la Cittadella fortificata francese), Crocifisso, S. Lucia, S. Agata, S. Antonio Abate; quelli del fianco sud, a partire dal campanile, sono dedicati alla Concezione (con il tumulo dei resti dei principi d'Acaia, già conservati presso la demolita chiesa di San Francesco), S. Antonio da Padova, S. Rocco (oggi ospitante il sepolcro di don Barra, sul quale spicca l'affresco della "Madonna del latte", di inizio XVI sec., recentemente attribuito al Maestro di Cercenasco), Addolorata, S. Francesco d'Assisi.

Su tribuna in controfacciata è collocato l'organo, realizzato da Alessandro Collino nel 1864, dopo che la bottega organara era stata trasferita da Pinerolo a Torino.

La festa patronale di San Maurizio si celebra il 22 settembre.

BIBLIOGRAFIA

- P. CAFFARO, *Notizie e documenti della Chiesa pinerolese*, vol. IV°, Pinerolo 1899.